

FROSINONE MULTISERVIZI S.P.A.
Frosinone - Piazza Gramsci n. 13
Capitale Sociale € 256.000,00 i.v.
Iscr. Registro Imprese e Cod. Fisc.:02384780603

*RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2009*

Signori azionisti,

è doveroso premettere che con l'entrata in vigore del D.Lgs.17 gennaio 2003, n. 6 sono state modificate molte norme del previgente diritto societario; anche le funzioni ed i doveri del collegio sindacale sono stati modificati ed in particolare con la costituzione della Frosinone Multiservizi S.p.A. al nostro organo è stata assegnata la sola funzione di vigilanza in quanto il controllo contabile attualmente è stato affidato alla Reconta Ernst Young S.p.A..

Premesso quanto sopra, si riferisce sugli accertamenti eseguiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, precisando, ove necessario, che l'attività operativa è iniziata nel secondo semestre 2006, per cui il 2009 è il terzo anno di completa attività gestionale.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni di consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni da parte degli amministratori e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore delegato sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

In ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 riferiamo quanto segue.
Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari

da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423 del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 48.659 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	2.421.799
Passività	Euro	2.213.493
Patrimonio	Euro	256.965
perdita dell'esercizio	Euro	48.659
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	-

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.555.817
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	5.387.570
Differenza	Euro	168.247
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 12.915
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-----
Proventi e oneri straordinari	Euro	- 112.671
Risultato prima delle imposte	Euro	42.661
Imposte sul reddito	Euro	91.320
Perdita dell'esercizio	Euro	- 48.659

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento; nel bilancio al 31/12/2009 gli stessi ammontano ad Euro 3.811, in conseguenza di incrementi dell'anno per euro 2.670 ed ammortamenti dell'esercizio per euro 2.208. Le altre immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 2.909 e scaturiscono da un valore iniziale di euro 11.089 oltre ad incrementi dell'anno pari ad euro 4.776 e decrementi per ammortamenti dell'esercizio per euro 12.956.

Il collegio evidenzia che del Fondo Rischi ed Oneri, nel bilancio in esame, sono stati utilizzati euro 128.300 per la definizione di vertenze di lavoro; risultano, inoltre, accantonate nell'anno euro 12.587 per sanzioni ed interessi per mancati versamenti IVA. Pertanto il saldo al 31/12/2009 del Fondo Rischi ed oneri, pari ad euro 201.787, è così costituito:

- € 187.200 per rischi vertenze personale dipendente;
- € 12.587 per oneri sanzioni ed interessi omessi versamenti IVA;
- € 2.000 per rischi risarcimenti danni a terzi.

Il Collegio ritiene di dover richiamare l'attenzione degli azionisti sulla delicatissima condizione in cui si trova la società, come del resto evidenziato dal consiglio di amministrazione nella propria relazione.

Nel rinviare a quanto già rilevato da questo Collegio nei propri atti non possiamo che condividere e confermare quanto evidenziato dal c.d.a. sulla necessità, da parte degli Enti-Soci, di creare le condizioni per il conseguimento ed il mantenimento duraturo dell'equilibrio economico e finanziario della società.

In particolare gli azionisti dovranno tener fede agli impegni assunti con gli adeguamenti contrattuali concordati e, soprattutto, rispettare i tempi nel pagamento dei corrispettivi per i servizi prestati; entrambi gli aspetti rappresentano, infatti, la condizione necessaria per l'equilibrio finanziario che la Multiservizi non è mai stata in grado di raggiungere sinora.

Questo Collegio, inoltre, vuole evidenziare che l'equilibrio di bilancio per il 2009 è stato conseguito grazie al contributo regionale e che tale situazione non è destinata a perdurare nel tempo. Pertanto la Società deve cercare di raggiungere l'equilibrio economico con mezzi propri – incrementando i ricavi rispetto ai costi o contenendo quest'ultimi con la riduzione del costo del lavoro – senza dover fare affidamento sul contributo regionale.

Quest'ultimo, infatti, per la residua parte che si deve ricevere potrebbe essere efficacemente utilizzato per effettuare investimenti produttivi e/o per l'autofinanziamento dell'azienda. Tale situazione, se concretizzata, metterebbe la società in grado di fornire servizi più adeguati e porterebbe nel bilancio della stessa migliori economie grazie alla riduzione degli oneri finanziari.

Il Collegio sindacale invita, pertanto, il c.d.a. a monitorare costantemente che gli Enti-Soci diano seguito con gli atti propedeutici (di giunta e/o di consiglio) agli impegni assunti in sede assembleare al fine di permettere la continuità aziendale.

Le suddette osservazioni, ritenute necessarie da parte di questo collegio, non determinano, però, il sorgere di motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2009 fermo restando le condizioni di continuità aziendale al vaglio dell'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 29 e 30 aprile 2010.

Senza la confermata volontà degli Enti-azionisti - nel corso della richiamata assemblea straordinaria - di voler proseguire nell'attività sociale sarebbe inevitabile la messa in liquidazione della Frosinone Multiservizi S.p.A..

Alla luce di quanto sopra il Collegio sindacale invita gli azionisti all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2009 e dei suoi allegati,

condividendo, altresì, la proposta formulata dal c.d.a. in merito ai provvedimenti sulla perdita dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale